

Lettera aperta ai promotori dell'assemblea autoconvocata  
dei lavoratori della TNT Italia  
Firenze 25 Gennaio 2014  
**UNITI SI VINCE!**

**Care compagne e compagni della TNT Italia**

A nome di due RSU UPS Italia: Milano e Vimodrone, esprimiamo la nostra più convinta solidarietà alle vostre ragioni e alla vostra battaglia in difesa dei posti di lavoro ma anche la vostra lotta per una democrazia vera nei posti di lavoro, espressione dei lavoratori.

Per questo avevamo previsto una nostra partecipazione al vostro incontro di Firenze.

La coincidenza con i Congressi della Cgil ( siamo gli unici relatori della Mozione 2 "Il Sindacato è un'altra cosa" nella categoria sul territorio milanese) ci ha fortemente ostacolato nel garantire una partecipazione attiva ai vostri lavori.

Sul fronte TNT:

Come RSU ci siamo attivati sin da quando ( Gennaio 2012) l'Ups lanciò la sua offerta di acquisto (Opa) della TNT. Sin da quel momento abbiamo lavorato perché ci fosse maggiore attenzione da parte delle OOSS. La nostra paura era una "guerra fra poveri".

Volevamo evitare che la "bomba" ci scoppiasse in mano!

Abbiamo analizzato le strategie delle multinazionali con un [documento](#) che abbiamo inviato alle OOSS nazionali, [abbiamo chiesto alle Strutture sindacali internazionali](#) ( UNI-ITF) di costruire un percorso comune.

Abbiamo [chiesto](#) alle OOSS nazionali di riunire le rappresentanze di entrambe per costruire rivendicazioni e unità dei lavoratori.

Nessuno ha dato seguito alle nostre richieste ne' hanno aperto un confronto su questo tema utile a preparare ed affrontare la "vertenza" con maggiore determinazione.

Sul seguito della vertenza ci ha pensato la commissione europea dicendo "*no alla fusione*".

Questo impose un cambio di strategia alle controparti: da una "guerra fra lavoratori" di diverse aziende ad uno "sterminio" di massa ( 864 licenziamenti se non di più ...) circa il 30 % delle maestranze TNT.

Per noi Rsu Ups, il cambio di strategia della controparte non modificava il nostro atteggiamento!. La vostra battaglia sarebbe stata anche la nostra!

Abbiamo collaborato alle mobilitazioni del 28 giugno e 2 Luglio 2013, abbiamo seguito e partecipato fuori dai cancelli e in "rete" alle discussioni con i lavoratori sul da farsi. Abbiamo fatto le nostre proposte per costruire una resistenza vera, duratura e non solo (mediatica) [teatrale](#).

Purtroppo il nostro timore si è puntualmente realizzato: siete rimasti soli!

Abbiamo appreso "increduli" la decisione arbitraria delle OOSS di sospendere ([18 Luglio 2013](#)) la mobilitazione - adducendo ragioni mai applicate nella categoria courier (legge antisciopero 146/90) - e poi la firma di un accordo capestro sulla testa dei lavoratori come l'unico possibile ... altro che "*difesa di ogni posto di lavoro*".

Le OOSS, una volta ottenuto il tavolo ministeriale pensavano di aver risolto il problema invece lo hanno approfondito. Con quelle trattative ministeriali, tante chiacchiere e promesse al vento hanno demoralizzato centinaia e centinaia di lavoratori pronti a combattere. Il periodo di "raffreddamento" non ha fatto che debilitare le nostre forze e permesso al padronato di riorganizzarsi e al sindacato di ritornare al centro della trattativa e rendere le aree più combattive sempre più isolate minoritarie. Le nostre proposte erano semplici ma richiedevano delle OOSS all'altezza del conflitto:

***unire le lotte di tutti i lavoratori nel mondo Courier e sostenere la vertenza TNT ma soprattutto costruire con tutte le OOSS presenti in TNT - anche extraconfederali- un intervento duraturo nei più importanti Hub della TNT e di aziende complici di questo massacro.***

Forse avremmo comunque perso questa "*battaglia campale*" ma almeno ci saremmo difesi come chiunque tiene al proprio futuro e a quello della propria famiglia. Difendere ogni posto di lavoro sarebbe stato non solo uno slogan ma l'espressione genuina della solidarietà della nostra gente oggi sola ed abbandonata negli uffici patronali a fare la richiesta di una cassa integrazione che si trascina come un'agonia lenta e che prima o poi finirà nel silenzio e nella solitudine di questi lavoratori e delle loro famiglie.

Noi siamo convinti che la storia sarebbe stata se ci fosse stata determinazione da parte delle Organizzazioni sindacali, lo dimostrano le lotte internazionali anche nel nostro settore. Piene sono le cronache sindacali nel settore dei Courier nel [mondo](#) ( in Australia, Germania, Turchia, [Londra](#) ecc...) ma anche nel nostro paese grazie alla determinazione di strutture sindacali di base e dei lavoratori.

Avremmo potuto misurare la nostra capacità di incidere sulla trattativa.

Oggi a prevalere è la rassegnazione, eppure ci sono ancora avanguardie che non si rassegnano! Noi siamo con queste avanguardie!

E' per questo noi siamo con voi e vorremmo essere lì con voi.

La nostra esperienza (RSU dal 1997) ci insegna che la difesa vera degli interessi dei lavoratori può essere esercitata se sussistono due condizioni: una rappresentanza veramente democratica con vincolo di mandato da parte dei lavoratori ed un programma rivendicativo adeguato alle esigenze che gli stessi lavoratori devono decidere.

Noi condividiamo il vostro progetto per una rappresentanza vera -difficile da attuare in questa fase della vertenza e disponibili a collaborare- ma sono

necessarie definire gli obiettivi e i programmi perché i lavoratori TNT in questa fase così tragica non possono essere semplici strumenti di pressione verso le direzioni sindacali per un esito positivo della vertenza. Devono decidere le linee guida della vertenza indicando il percorso eleggendo nelle unità produttive dei *delegati di trattativa* che affiancano i "tecnici" dei sindacati.

Le RSU (in parte) possono essere questo e non è importate a quale sindacato appartengano perché riguarda la scelta personale del singolo delegato ( noi siamo tutti iscritti alla FILT-CGIL) ma l'accordo dei Sindacati Confederale sottoscritto con la Confindustria il 10 Gennaio 2014 sulle rappresentanze, ci ammazza tutti!

La scelta di campo oggi è decisiva e questa battaglia deve essere la madre di tutte le nostre battaglie per la democrazia sindacale.

Noi ci siamo impegnati in questa lotta con tutto noi stessi al punto di non avere risorse aggiuntive per partecipa pare alla vostra assemblea e per questo ce ne dispiace. Ma noi ci siamo!. Siamo con voi!

Lo faremo in questo congresso Cgil, un congresso a nostro avviso di "svolta" per la democrazia sindacale. Non dobbiamo permettere che la volontà di una "minoranza organizzata ( apparato) prevalga sulla maggioranza disorganizzata ( i lavortori)

Non dobbiamo permettere il processo di "normalizzare" di questa organizzazione. Stanno imponendo una democrazia "autoritaria" che in ambito sindacale significa costruire delle rappresentanze a "misura" di organizzazione cosa già presente in diversi sindacati divenute strutture incapaci di esprimere posizioni diverse o dissenzienti.

Noi ci opporremo con i lavoratori e nei congressi sindacali della FILT-CGIL e chiediamo a tutti i compagni e compagne iscritti ai sindacati di fare lo stesso in tutti gli ambiti in cui operano.

**UNITI SI VINCE!**

Milano 25 Gennaio 2014



[www.trasportiinlotta.it](http://www.trasportiinlotta.it)

[info@trasportiinlotta.it](mailto:info@trasportiinlotta.it)

Rsu UPS Milano

Rsu UPS Vimodrone